

# Hunger Games – La ragazza di fuoco



Un film di [Francis Lawrence](#). Con [Jennifer Lawrence](#), [Josh Hutcherson](#), [Liam Hemsworth](#), [Woody Harrelson](#), [Elizabeth Banks](#).

Ricordo rapidamente l'antefatto (cioè il plot del primo "Hunger games"): in un prossimo futuro, un governo centrale autoritario tiene sotto il tallone della repressione e della miseria i 12 distretti nei quali è divisa la popolazione; ogni anno vengono sorteggiati un maschio ed una femmina per distretto per partecipare agli Hunger Games, olimpiadi violente nelle quali i concorrenti debbono eliminarsi a vicenda, finché non rimane un solo vincitore che sarà ricco e famoso; Katniss (Lawrence) e Peeta (Hutcherson) avevano partecipato per il dodicesimo distretto alla 74' edizione e, contro tutte le regole, erano rimasti vivi entrambi.

Ora sono in tour per essere festeggiati ma in ogni distretto colgono sintomi di ribellione; il Presidente Snow (Donald Sutherland), che ha mal sopportato la decisione dei due di non combattere tra di loro – e che per questo ha eliminato il precedente Stratega dei giochi Seneca (Wess Bentley) – nomina un nuovo Stratega, Plutarch Haevensbee (Philip Seymour Hoffman) e decide di far partecipare ai 75' Giochi i vincitori, due per distretto, delle precedenti edizioni. Katniss e Peeta sono di nuovo in ballo e sanno che stavolta non potranno salvarsi entrambi; eccoli, di nuovo in team con il preparatore Haymitch (Harrelson), con lo stilista Cinna (Lenny Kravitz) e con la svalvolata p.r. Effie (Banks), cercare alleati per la prima parte dei giochi. Stringono alleanza con Finnick (Sam Claflin) e Mags (Lynn Cohen) e quando la gara mortale ha inizio capiscono che il terreno è disseminato di trappole letali, si uniscono anche al sapiente Beetee (Jeffrey Wright) e alla ribelle Johanna (Jena Malone) ma mentre stanno mettendo a segno un colpo vincente ...

Per questo secondo episodio l'adrenalinico Lawrence ("Io sono

leggenda”) sostituisce il riflessivo Gray (“Pleasantville”) e i risultati si vedono : anche se in entrambi i film i giochi finali sono preceduti da lunghi antefatti , qui le scene nel campo di combattimento sono molto ben mosse e i vari combattenti hanno caratteristiche ben delineate e anche i preamboli sono gestiti con buona suspense e senza le sbavature del precedente ( ad es. il mellifluo presentatore televisivo , affidato al grande Stanley Tucci, ha solo pochi essenziali scene , senza il moralismo eccessivamente giudicante del primo) . Resta da capire come mai i romanzi di Suzanne Collins, prima, ed i film , dopo, abbiano un così vasto seguito di giovani fan : probabilmente così come la saga “Twilight” rappresentava bene la solitudine e l’auto-mostrificazione di adolescenti in cerca del sé adulto, “Hunger games” sollecita fantasie di rivolta distruttiva , propria della difficile fase della crescita. Il film è , comunque, molto piacevole e sapientemente infarcito di eccezionali attori in solidi camei.